



20/02 - 16/04

AMBIENTE, SOCIETÀ, PERCORSI

Incontri promossi e organizzati dai Sistemi Bibliotecari
dell'area di Dalmine e dell'area Nord-Ovest
della provincia di Bergamo



XI
EDIZIONE
2026

TIERRA!

NUOVE ROTTE PER UN MONDO PIÙ UMANO

Con l'adesione e il contributo dei Comuni dei Sistemi Bibliotecari
dell'Area di Dalmine e dell'Area Nord-Ovest della provincia di Bergamo



Comune di
Almenno
San Bartolomeo



Comune di
Azzano
San Paolo



Comune di
Capriate
San Gervasio



Comune di
Caprino
Bergamasco



Comune di
Ciserano



Comune di
Curno



Città di
Dalmine



Comune di
Levate



Comune di
Mapello



Comune di
Mozzo



Comune di
Osio Sopra



Città di
Ponte
San Pietro



Comune di
San Pellegrino
Terme



Comune di
Solza



Comune di
Sotto il Monte
Giovanni XXIII



Comune di
Stezzano



Comune di
Terno d'Isola



Comune di
Urgnano



Comune di
Verdello



Comune di
Villa d'Almè



Comune di
Zogno



Tierra! torna, con l'undicesima edizione, per costruire rotte nuove per un mondo più umano. Lo fa attraversando temi che parlano al nostro tempo: dall'etica alla storia, dalla scienza alla cultura, dalla geopolitica alle storie di volontariato che raccontano la forza silenziosa delle comunità. Ci muoviamo tra i luoghi del territorio orobico, tra le voci degli alpinisti bergamaschi e le narrazioni che interrogano la violenza giovanile crescente, ricordandoci quanto sia urgente ascoltare le fragilità. E poi l'amore, nelle sue forme molteplici e profonde; i venti di guerra che soffiano sempre più vicini; la tecnologia e il web che ridefiniscono le nostre vite; e ancora la musica, la ricerca della felicità.

Sono tanti e diversi i percorsi che Tierra! propone quest'anno. Un viaggio in ventuno incontri che fanno tappa nei Comuni afferenti ai Sistemi Bibliotecari promotori: quello dell'area di Dalmine e quello dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo. Insieme a ospiti autorevoli, proviamo a leggere e decifrare un presente complesso, senza perdere il legame con il passato – perché ricordare chi siamo e da dove veniamo è il primo passo per immaginare il domani. Un domani che vogliamo costruire trasformando dubbi e incertezze in possibilità e opportunità di crescita, in nuove visioni.

Come Sistemi Bibliotecari crediamo profondamente che la cultura, il dialogo e l'incontro siano strumenti essenziali per non lasciarsi travolgere dalle paure e dalle difficoltà dell'oggi. Per questo Tierra! nasce e continua a crescere come un programma plurale per vocazione: un crocevia di idee, esperienze e storie che si intrecciano per offrire prospettive inedite e sguardi molteplici.

Ci auguriamo che questa rassegna sia un invito a camminare con consapevolezza, spirito critico e rinnovata speranza per tracciare insieme rotte possibili verso un futuro più giusto, più umano.

Francesca Samele

La Presidente del Sistema
Bibliotecario Intercomunale
dell'Area di Dalmine

Marzio Zirafa

Il Presidente del Sistema
Bibliotecario Intercomunale
Area Nord-Ovest



Giuseppe Remuzzi è dal 2018 direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri. Laureato in Medicina e specializzato in Ematologia e Nefrologia, è diventato primario nel 1999. È socio dell'Accademia dei Lincei, professore ordinario «per chiara fama» dell'Università Statale di Milano e scrive per il «Corriere della Sera». È stato membro dell'Editorial Board del «New England Journal of Medicine» e di «The Lancet». Nel 2025 per Mondadori ha pubblicato *In punta di piedi*.

venerdì 20 FEBBRAIO - ore 21:00

Ingresso libero

MAPELLO

Auditorium "Papa Giovanni XXIII",
via Agazzi 14

VITA, CURA, SCELTA: DIALOGO SUL FINE VITA

con Giuseppe Remuzzi

La vita, come si sente dire spesso, è sacra; ma anche la morte è parte della vita, e riconoscerlo è il primo passo per restituirla dignità. Da qui prende avvio una riflessione su un confine che riguarda tutti ma che continuiamo a considerare estraneo. Viene dunque da domandarsi: perché se possiamo disporre della nostra esistenza non dovremmo poter disporre anche della nostra morte? Perché si possono rifiutare le terapie per le malattie curabili ma non la respirazione forzata, l'idratazione, l'alimentazione e tutte quelle pratiche che trasformano i momenti più intimi della vita in un tormento? Le leggi cercano di normare ciò che appartiene all'intimità delle persone. Giuseppe Remuzzi parla con rispetto della vita proprio perché osa parlare, senza paura, della morte. Ci invita così a guardare ciò che più ci spaventa, ma solo per scoprire che anche nell'ultimo tratto dell'esistenza può esserci consapevolezza, libertà, e perfino pace.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 0354652559 - biblioteca@comune.mapello.bg.it



Barbara Curtarelli è laureata in Storia Moderna presso l'Università degli Studi di Milano e svolge attività di ricercatrice storica e di riordinatrice di archivi. Ha pubblicato diversi articoli sulla rivista "Studi e ricerche di storia contemporanea" dell'Istituto bergamasco per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea ed è autrice di svariati libri e saggi, la maggior parte su figure, soprattutto religiose, della bergamasca. Ha vinto il premio Giovanni XXIII, assegnato dalla Biblioteca Angelo Mai e dal Comune di Bergamo per uno studio originale su Papa Giovanni XXIII. Per Sestante ha pubblicato *Ci siamo sempre state. Storia delle donne bergamasche 1945-2000*.

sabato 21 FEBBRAIO - ore 21:00

Ingresso libero

CURNO

Auditorium "Fabrizio de André" c/o biblioteca comunale,
via IV Novembre 31

DONNE BERGAMASCHE

con Barbara Curtarelli

La storiografia a lungo è stata declinata solamente al maschile, ignorando il ruolo svolto dalle donne nel corso dei secoli, condannate così all'invisibilità storica e sociale con l'eccezione di qualche figura femminile illustre. La trascuratezza storiografica nei confronti della presenza femminile era la conseguenza della scarsa considerazione sociale della quale erano fatte oggetto le donne. Barbara Curtarelli valorizza il vissuto delle donne bergamasche del recente passato, rimaste a lungo senza voce, le cui vicende biografiche sono simili a quelle di tante altre. Figure che hanno vissuto sulla propria pelle il cambiamento del loro ruolo anche nelle piccole scelte quotidiane. Vite di casalinghe, contadine e operaie, studentesse e insegnanti segnate dai processi sociali che si innestarono nel dopoguerra, mutandole profondamente.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale "Rita Levi Montalcini" - tel. 035603090 - biblioteca@comune.curno.bg.it



Claudio Calzana è nato a Bergamo nel 1958. Ha insegnato filosofia al Liceo classico Paolo Sarpi di Bergamo ed è stato direttore dei Progetti Editoriali e Culturali per Sesaab, azienda del settore quotidiani. Nel 2004 ha vinto il premio Galbiate (Lc) per un racconto, dal quale – su sollecitazione di Andrea Vitali – è nato il suo primo romanzo, *Il sorriso del conte* (2008), finalista al Premio “Città di Penne – Europa 2008, sezione Opera Prima”. Negli anni successivi ne ha pubblicato altri tre. È fondatore e presidente di 7Parole srl, società che tramite il portale 7parole.it invita a scrivere racconti brevissimi, composti da sole 7 parole.

giovedì 26 FEBBRAIO - ore 21:00

Ingresso libero

CAPRINO BERGAMASCO

Sala civica c/o Municipio,
via Roma 2

VOLONTARI PER SCELTA, LEGAMI PER SEMPRE

con Claudio Calzana

Nel 1980 Claudio Calzana è stato volontario a Teora, nell'Alta Irpinia, dopo il terremoto, nei giorni immediatamente successivi al sisma. La sua esperienza è testimonianza di quanto il volontariato bergamasco sia sentito, forte e importante. Dopo oltre 40 anni ritorna in quelle terre. Il suo è un viaggio in punta di piedi, senza troppe attese: le delusioni sono dietro l'angolo, la memoria, a volte, gioca brutti scherzi, addolcisce gli spigoli, cancella quel che dà fastidio e scuote. Claudio Calzana trascorse oltre due mesi a Teora tra dicembre 1980 e febbraio 1981. Settimane ben più formative di un intero ciclo di studi superiori – racconta - perché il volontariato non offre soltanto un supporto pratico, ma crea legami umani che possono aiutarci nei momenti più bui. Essere volontario significa fare un passo concreto verso il prossimo, mettersi in ascolto, accogliere e condividere sapendo che questo gesto potrà trasformare in modo significativo e più profondo il nostro vivere.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 035781024 int.7- biblioteca@comune.caprinobergamasco.bg.it

Link per prenotazioni:

<https://prenotazioni.sbi.nordovest.bg.it>



Dino Oberti, seriano di origine, è nato ad Alzano Lombardo. Trasferitosi in Val Brembana è un grande appassionato di treni e di ferrovie delle valli bergamasche dismesse. Ha dedicato da sempre la passione e gli affetti all'instancabile ricerca, catalogazione e restauro di oggetti appartenenti ai due organismi vallari.

Chiara Delfanti vive a Zogno e lavora a Piazza Brembana. Dal 2022 è curatrice della collana Abelàse. Dal 2025 è direttrice del Museo delle Arti Gabanelli (MAG) che promuove lo studio e la conoscenza delle collezioni raccolte da don Giulio Gabanelli e il patrimonio artistico del territorio.

venerdì 27 FEBBRAIO - ore 21:00

Ingresso libero

SAN PELLEGRINO TERME

Sala "Putti" c/o Villa Speranza,
via San Carlo 32

VALLE BREMBANA: LA FERROVIA DISMESSA

con Dino Oberti e Chiara Delfanti

È il 1906 quando la ferrovia data in concessione dallo Stato alla Provincia bergamasca e gestita poi in sub-concessione dalla Società pubblica Ferrovia Valle Brembana, la storica F.V.B., diventa la terza ferrovia d'Italia a trazione elettrica. Solo dopo la Grande Guerra, con l'inizio lavori del 1920, la valle Brembana si apre al mondo senza più essere solo una stretta e isolata valle alpina. Era proprio il sogno che già nel 1593 la Valle Brembana aveva vissuto con l'apertura della Strada Priula quando il governo di Venezia aveva avviato la viabilità commerciale e militare da Bergamo verso il Nord. Sessant'anni dopo però il sogno cesserà. Il 19 marzo 1966, a causa di un abbassamento della galleria Morla a Ponteranica, il servizio ferroviario sarà sospeso e sostituito da quello degli autotrasporti SAB. Purtroppo, dopo pochi mesi, il 1° settembre 1967 il Ministero dei Trasporti sancirà la chiusura definitiva della F.V.B., soffocando così il sogno di una valle che aveva usufruito con orgoglio di una struttura e un servizio all'avanguardia tecnica e sociale.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 034522141 - biblioteca@comune.sanpellegrinoterme.bg.it



Lorenzo Baravalle, nato a Saluzzo il 10 aprile 1990, è autore e podcaster. Ha scritto e condotto podcast di successo come *Qui Si Fa L'Italia* (Spotify Original) e *Atomika* (OnePodcast) e gira l'Italia con eventi dal vivo raccontando personaggi e momenti storici del nostro passato. Collabora con il magazine *Outpump* e ha lanciato tre start-up, con prodotti premiati tra le migliori innovazioni in Italia. Tiene corsi di scrittura e produzione di contenuti audio nelle scuole superiori. Ultimamente ha pubblicato *La Società dei Profeti. Storia di chi costruì la bomba, di chi la rubò e di chi la rifiutò* (Mondadori).

sabato 28 FEBBRAIO - ore 21:00

Ingresso libero

PONTE SAN PIETRO

Auditorium di Locate c/o Oratorio Giovanni Paolo II,
via delle Rimembranze 13 (fraz. Locate)

FUGA DI CERVELLI – LA STORIA DEI RAGAZZI DI VIA PANISPERNA

con Lorenzo Baravalle

MONOLOGO

Lorenzo Baravalle in un monologo coinvolgente ci narra come la fisica, nata per esplorare l'universo, abbia finito per influenzare il destino dell'umanità. Una provetta di gas radioattivo lanciata in una fontana, un'intuizione davanti a un semaforo londinese e la scoperta casuale della fissione atomica sembrano episodi scollegati, ma sono le prime avvisaglie di un cambiamento epocale. Un terremoto che cambierà il mondo: l'esplosione della bomba atomica. Tre figure emergono in questo contesto: Enrico Fermi, geniale scienziato che porterà l'Italia nel Progetto Manhattan; Edoardo Amaldi, rimasto in Europa, che dedicherà la sua vita a una scienza al servizio della pace e Klaus Fuchs, che, con un tradimento, si infiltrerà nel programma militare più segreto. Oltre a loro, altri protagonisti arricchiscono questa storia, che mescola spionaggio e scienza. I coniugi Joliot-Curie scoprono la radioattività artificiale, Lise Meitner e Otto Hahn capiscono cosa è la fissione, mentre Leó Szilárd concepisce la reazione a catena nucleare.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale "Marzio Tremaglia" - tel. 0356228611
biblioteca@comune.pontesanspietro.bg.it

Link per prenotazioni:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-terra-2026-lorenzo-baravalle-1982182084975?aff=oddttdtcreator>



Roberta Bruzzone, psicologa forense e criminologa investigativa, ha analizzato la scena del crimine nei più eclatanti casi di cronaca nera italiani degli ultimi anni. È presidente di Sos Vittima Onlus, che si occupa dei casi di manipolazione affettiva, e dell'Aisf (Accademia internazionale delle scienze forensi), ed è vicepresidente dell'Associazione La caramella buona Onlus, che sostiene le vittime di pedofilia. Insegna Criminologia, Psicologia investigativa e Scienze forensi all'Università LUM Jean Monnet di Bari e negli istituti di formazione della Polizia di Stato e dei Carabinieri.

martedì 3 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

DALMINE

Teatro Civico,
via J.F. Kennedy 3

GIOVANI CRIMINALI

con Roberta Bruzzone

Sono davvero numerosi, negli ultimi anni, i casi di giovanissimi coinvolti in brutali omicidi, commessi senza un movente evidente, o quantomeno con moventi non "tradizionali". Ragazzi che uccidono loro coetanei, da soli o in gruppo, che con fredda premeditazione mettono in atto stragi familiari. Questi gravi episodi di cronaca nera testimoniano il profondo senso di inadeguatezza che questi giovani si trovano a vivere, che spesso cova a lungo alimentando rabbia e angoscia fino a sfociare in un narcisismo che diventa patologico. Roberta Bruzzone prende in esame alcuni delitti che hanno dominato le prime pagine dei media nazionali, per raccontare il lato oscuro dei ragazzi che uccidono nella cosiddetta "epoca della rabbia".

Prenotazione consigliata:

Biblioteca "Rita Levi Montalcini" - tel. 0356224840

Link per prenotazioni:

www.rbbg.it/library/dalmine



Stefano Zecchi, scrittore, giornalista e professore ordinario di Estetica presso l'Università degli Studi di Milano, ha collaborato con le più importanti testate nazionali. È stato presidente del corso di laurea in Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, consigliere d'amministrazione del Piccolo Teatro di Milano, presidente dell'Accademia di Belle Arti di Brera, membro del consiglio dell'Irer (Istituto per la programmazione scientifica e culturale della Regione Lombardia), rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione presso l'UNESCO per la tutela dei Beni immateriali, consigliere comunale a Venezia e assessore alla cultura a Milano. Ha fatto parte del consiglio di amministrazione del MAXXI (Museo dell'arte del XXI secolo), della Fondazione La Verdi di Milano e del teatro Parenti di Milano.

mercoledì 4 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII

Sala civica,
piazza Giovanni Paolo II

NEL NOME DELL'AMORE

con Stefano Zecchi

Oggi «tutto avviene nel nome dell'amore», fino a esasperarne il significato e tradendone il valore. Stefano Zecchi mette ordine a ciò che chiamiamo - con sincerità o ostentazione - «amore», accompagnandoci in un viaggio alla scoperta dei diversi modi di viverlo e comprenderlo. Dai grandi miti alla filosofia, ai testi della nostra classicità, passando per gli immortali romanzi ottocenteschi, film e canzoni dei nostri giorni, Zecchi ragiona sulla natura del sentimento più affascinante e contraddittorio: amore passionale, romantico, sentimentale, vanitoso; amori sbagliati, impossibili, disperati. Dopo aver indagato le trasformazioni che il linguaggio dei sentimenti ha subito dal secolo scorso a oggi, Zecchi riflette su come siano cambiate le relazioni in seguito alla rivoluzione sessuale, sul matrimonio e sul divorzio, ma anche sui nuovi significati della maternità e sulla continua evoluzione della figura paterna.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 035790760 biblioteca@comune.sottoilmontegiovannixiii.bg.it

Link per prenotazioni:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-stefano-zecchi-nel-nome-dellamore-1981557921084?utm-campaign=social&utm-content=attendeeshare&utm-medium=discovery&utm-term=listing&utm-source=cp&aff=ebdsshcopyurl>



Maria Di Pietro è una scrittrice e figura culturale attiva nel territorio bergamasco, originaria di Boltiere, nota per aver fondato il marchio editoriale/culturale «Pagine Bergamasche» e la rassegna Transumanza letteraria, che promuove la cultura e i paesaggi della provincia di Bergamo attraverso libri e eventi. Le sue opere, come “Smalto” e “Piazza Alto”, esplorano la memoria storica e l'introspezione.

giovedì 5 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Sala Convegni,
via San Tomè 2

LE NOSTRE RADICI, IL NOSTRO FUTURO

con Maria Di Pietro

Con Maria di Pietro si parla di letteratura sociale. Nel suo particolare percorso, ha dialogato con scrittori, amministratori, alpinisti, storici e molte altre figure del territorio bergamasco. In questo modo ha tracciato un ritratto dei bergamaschi di ieri e di oggi, indagando anche quale possa essere un rapporto equilibrato e rispettoso tra lavoratori e datori di lavoro. Al centro del suo lavoro c'è l'idea che la cultura sia uno strumento essenziale per far crescere le persone. In venti tappe ha attraversato libri, comunità, imprese osservando il presente e provando a intuire il futuro attraverso le voci dei protagonisti incontrati lungo il cammino. Che figura emerge, dunque, del bergamasco? Quella di una persona un po' riservata, profondamente legata al proprio lavoro e capace di grande generosità: qualcuno che tende ad aiutare senza clamore, con discrezione e senso pratico.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 035643484

biblioteca@comune.almennosanbartolomeo.bergamo.it



Manlio Graziano è un politologo. Oltre a Sciences Po e alla Sorbona ha insegnato alla Haute Ecole de Commerce (HEC), all'American Graduate School in Paris e al Geneva Institute of Geopolitics. Vive e lavora a Parigi, insegna all'Università Bicocca di Milano e al Geneva Institute of Geopolitical Studies. È stato docente di Geopolitica e Geopolitica delle religioni alla Paris School of International Affairs di SciencesPo e alla Sorbona. Dirige il Nicholas Spykman International Center for Geopolitical Analysis, scrive sul «Corriere della Sera», e numerose riviste. Nel 2026 ha pubblicato *Come si va in guerra* (Mondadori).

venerdì 6 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

VERDELLO

Centro Civico, Sala "F. Abbiati",
via Cavour 23/A

TEMPO DI GUERRA

con Manlio Graziano

Viviamo in un'epoca di riarmo, in cui la guerra non è più l'eccezione ma la regola. Il segretario generale della NATO parla apertamente di «mentalità da tempo di guerra» e le cronache internazionali sembrano dargli ragione. Manlio Graziano smonta i luoghi comuni e le ideologie che da sempre accompagnano i conflitti – dalle «guerre di religione» al moderno «scontro di civiltà» – distorcendone e oscurandone le cause reali. Controcorrente, con acuto sguardo storico e rigore analitico, esplora la psicologia delle masse, il ruolo decisivo della propaganda nelle autocrazie ma ancor più nelle democrazie, e i meccanismi del consenso. Prendendo esempi del passato recente, offre una chiave di lettura storica per interpretare le dinamiche attuali delle relazioni internazionali, le logiche di competizione, gli interessi economici e le visioni del mondo che alimentano lo scontro e rendono un conflitto tra le grandi potenze una possibilità reale. Un'analisi indispensabile per decifrare il presente e anticipare il futuro.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 035870234 biblioteca@comune.verdello.bg.it

Link per prenotazioni:

<https://Forms.gle/KhWijU6v3PCftFgz7>



Anna Maria Lorusso ordinaria presso l'Università di Bologna, da anni si occupa soprattutto di Analisi dell'informazione e logica della cultura. Già Presidente dell'Associazione Italiana di Studi Semiotici, è membro del Centro di Studi interdisciplinare su Memorie e Traumi Culturali dell'Università di Bologna. Attualmente è Direttrice del Master in Editoria cartacea e digitale dell'Ateneo di Bologna e Delegata alla Didattica per il Dipartimento delle Arti.

sabato 7 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

LEVATE

Sala civica,
piazza Amedeo d'Aosta

VERO O FALSO?

con Anna Maria Lorusso

Anna Maria Lorusso si interroga sul perché ci appassionano tanto i reality show. Cosa ci attira nell'ascoltare le storie di cronaca nera? Com'è possibile che le teorie cospiratorie e le fake news abbiano tanto seguito? E come tutto questo ha cambiato il nostro senso della realtà? Attraverso quattro esempi – la televisione dei reality, il true crime, i documentari cospirazionisti e i video creati dall'intelligenza artificiale – l'autrice invita il pubblico ad una riflessione critica e politica su come i concetti di realtà e verità siano oggi messi continuamente alla prova. Ogni giorno, sui social e nei media tradizionali, verità alternative ma verosimili mettono in discussione alcuni dei capisaldi del pensiero occidentale, alimentando così una cultura che non sa più distinguere tra ciò che è reale e ciò che è messo in scena, o inventato, virtuale o finzionale. L'intelligenza artificiale non fa che amplificare una consuetudine all'irrealtà a cui ci siamo assuefatti da tempo.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 035594850 - biblioteca@comune.levate.bg.it

FEBBRAIO

venerdì 20 FEBBRAIO - ore 21:00

MAPELLO

VITA, CURA, SCELTA: DIALOGO SUL FINE VITA

con Giuseppe Remuzzi

sabato 21 FEBBRAIO - ore 21:00

CURNO

DONNE BERGAMASCHE

con Barbara Curtarelli

giovedì 26 FEBBRAIO - ore 21:00

CAPRINO BERGAMASCO

VOLONTARI PER SCELTA, LEGAMI PER SEMPRE

con Claudio Calzana

venerdì 27 FEBBRAIO - ore 21:00

SAN PELLEGRINO TERME

VALLE BREMBANA: LA FERROVIA DISMESSA

con Dino Oberti e Chiara Delfanti

sabato 28 FEBBRAIO - ore 21:00

PONTE SAN PIETRO

FUGA DI CERVELLI -

LA STORIA DEI RAGAZZI DI VIA PANISPERNA

con Lorenzo Baravalle - **MONOLOGO**

MARZO

martedì 3 MARZO - ore 21:00

DALMINE

GIOVANI CRIMINALI

con Roberta Bruzzone

mercoledì 4 MARZO - ore 21:00

SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII

NEL NOME DELL'AMORE

con Stefano Zecchi

giovedì 5 MARZO - ore 21:00

ALMENNO SAN BARTOLOMEO

LE NOSTRE RADICI, IL NOSTRO FUTURO

con Maria Di Pietro

venerdì 6 MARZO - ore 21:00

VERDELLO

TEMPO DI GUERRA

con Manlio Graziano

sabato 7 MARZO - ore 21:00

LEVATE

VERO O FALSO?

con Anna Maria Lorusso

giovedì 12 MARZO - ore 21:00

SOLZA

VIAGGIO IN ITALIA SULLE TRACCE DELLA MUSICA

con Leone Facchetti

venerdì 13 MARZO - ore 21:00

TERNO D'ISOLA

LA LUNGHEZZA D'ONDA DELLA FELICITÀ

con Gabriella Greison - MONOLOGO

sabato 14 MARZO - ore 21:00

CISERANO

ALGORITMI, POTERE E DISINFORMAZIONE:

IL LATO OSCURO DELLA RETE

con Riccardo Luna

giovedì 19 MARZO - ore 21:00

STEZZANO

CHI FA LA STORIA?

con Dario Fabbri

venerdì 20 MARZO - ore 21:00

ZOGNO

ARTISTI FALEGNAMI

con Chiara Delfanti e Osvaldo Gimondi

sabato 21 MARZO - ore 21:00

AZZANO SAN PAOLO

I RAGAZZI DEL DOTTOR BROLIS:

STORIE DI CALCIO E DI VITA

con Maria Teresa Brolis e Marco Carobbio

giovedì 26 MARZO - ore 21:00

OSIO SOPRA

GIOVANI MASCHI E NUOVE IDENTITÀ:

UNA SFIDA EDUCATIVA

con Leonardo Mendolicchio

venerdì 27 MARZO - ore 21:00

VILLA D'ALMÈ

LE NOSTRE ALPI

con Maurizio Agazzi e Yuri Parimbelli

sabato 28 MARZO - ore 21:00

CAPRIATE SAN GERVASIO

CREDERE IN SÉ STESSI

con Demetrio Trussardi

APRILE

giovedì 9 APRILE - ore 21:00

MOZZO

PAROLE CHE CURANO. ASCOLTARE LE FRAGILITÀ

con Michela Marzano

giovedì 16 APRILE - ore 21:00

URGNANO

OTTIMISMO COME RIMEDIO

con Claudio Cerasa



Leone Facoetti è nato a Bergamo nel 1962. Parallelamente all'attività professionale ha sempre coltivato la passione per la musica classica e lirica, frequentando i teatri di tutto il mondo e instaurando sincere amicizie con numerosi artisti del settore. Insieme a Pietro Barcella, ha ideato e dirige il "Festival in Villa" di Villa di Serio. Nel 2024 ha organizzato un'importante mostra dedicata a Maria Callas. Durante la pandemia ha elaborato l'idea di attraversare l'Italia per creare una mappa capace di riportare alla luce musicisti e compositori caduti nell'oblio.

giovedì 12 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

SOLZA

Sala consiliare c/o Municipio,
piazza B. Colleoni 2

VIAGGIO IN ITALIA SULLE TRACCE DELLA MUSICA

con Leone Facoetti

Con Leone Facoetti si attraversa l'Italia sulle tracce della musica per riportare alla luce musicisti e compositori caduti nell'oblio. Un'idea nata durante la pandemia, sostenuta dalla sua passione per la musica classica e operistica e incoraggiata dalle parole del Maestro Riccardo Muti. Il suo viaggio attraversa tutte le regioni italiane e visita quei luoghi che hanno avuto la fortuna di veder nascere un compositore, un musicista. Il progetto prevedeva di coprire circa seimila chilometri. Per ogni tappa sono stati percorsi a piedi gli ultimi cinque chilometri, per raggiungere le case natali dei vari compositori. La tappa finale è stata percorsa interamente a piedi da Milano a Bergamo, dalla tomba di Giuseppe Verdi a quella di Gaetano Donizetti, seguendo le orme di Renzo Tramaglino, come narrato da Manzoni. La durata è stata di circa otto mesi, dalla data di morte di Gaetano Donizetti (8 aprile) al giorno della sua nascita (29 novembre).

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 0354948138 - biblioteca@comune.solza.bg.it



© Claudio Sforza

Gabriella Greison, laureata in Fisica presso l'Università Statale di Milano, è giornalista, divulgatrice scientifica, scrittrice, autrice e attrice teatrale, già direttrice del primo Festival della Fisica in Italia, è stata inserita dalla rivista Forbes nelle "100 donne di successo del 2024". Vincitrice nel 2025 del Premio Montale fuori di casa, collabora con le importanti testate giornalistiche e le principali radio e tv italiane. Nel 2025 ha creato il podcast "Quantum rock - la fisica quantistica raccontata con la musica rock e viceversa" in collaborazione con il quotidiano il Foglio.

venerdì 13 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

TERNO D'ISOLA

Teatro dell'Oratorio,
via Milano 12

LA LUNGHEZZA D'ONDA DELLA FELICITÀ

con Gabriella Greison

MONOLOGO

Un monologo che fonde divulgazione e poesia. Partendo da un "micro-collasso" personale, Gabriella Greison attraversa la nascita della fisica quantistica, da de Broglie a Heisenberg ai giorni nostri, per riportarla nel quotidiano: identità come onda, scelta come misura, cambiamento come salto quantico. In scena, con lei, una ciotola d'acqua: piccoli oggetti cadono, galleggiano, affondano. È così che la materia visualizza concetti come simmetria, superposizione, riconoscimento e stati d'animo. Tra humour e rigore nasce una formula che servirà per la vita: per riconoscere la pace in quell'attimo di felicità che spesso ci attraversa, ma che non sappiamo mai fermare.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 0354940561 biblioteca@comune.ternodisola.bg.it

Link per prenotazioni:

<https://forms.gle/NNrAqZKTU7WCSvxGA>



Riccardo Luna è nato a Roma nel 1965. Giornalista professionista, ha collaborato con molte testate nazionali, è stato vicedirettore del «Corriere dello Sport – Stadio», direttore di «Wired Italia». Nel 2014 è stato nominato dal Presidente del Consiglio Digital Champion, figura incaricata di guidare le iniziative nazionali per “rendere ogni europeo digitale”.

sabato 14 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

CISERANO

Centro civico,
piazza della Pace

ALGORITMI, POTERE E DISINFORMAZIONE: IL LATO OSCURO DELLA RETE

con **Riccardo Luna**

Per moltissimo tempo internet e il web sono sembrati il più formidabile strumento di progresso dell'umanità dai tempi dell'invenzione della carta stampata o dell'elettricità. Dovevano servire ad «abbattere muri e costruire ponti», motivo per cui si iniziò a parlare di «tech democracy», di una nuova stagione della democrazia potenziata proprio da internet, aperta alla partecipazione diretta dei cittadini e al loro controllo. Era la nuova terra promessa, quella in cui saremmo stati tutti felici. E invece, ormai è chiaro, la rete – spiega Riccardo Luna – si è trasformata nel più insidioso strumento per picconare le democrazie. Luna pone lo sguardo sul web oggi e lo fa andando a ritroso fino alla sua nascita, quando non era ancora compromesso dall'eccesso di narcisismo alimentato dalla digital economy e quando gli algoritmi non favorivano le fake news «perché fanno più traffico». Dall'epopea della Silicon Valley, fino al patto di Big Tech con la Casa Bianca di Donald Trump e alla tragica vicenda di Gaza, in cui l'uso dei social dal basso ha consentito di sconfiggere la censura e avviare una mobilitazione globale.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 0354811958 - ufficioistruzione@comune.ciserano.bg.it



Dario Fabbri è un analista geopolitico e giornalista italiano. Ha lavorato per la rivista di geopolitica *Limes*, di cui è stato consigliere scientifico e coordinatore per l'America. Dal 2022 è direttore editoriale della rivista *Domino*. Specializzato in America e Medio Oriente, ha scritto per diverse riviste, come *Gnosis*, *Conflits*, *Italy Daily*, il supplemento dell'*International Herald Tribune*, e per noti quotidiani nazionali. È stato autore di seguitissimi podcast. Per Gribaudo ha pubblicato *Il destino dei popoli. Come l'umanità ha fatto la storia e creato il nostro tempo*.

giovedì 19 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

STEZZANO

Sala "Eden" c/o Cineteatro,
via Bergamo 9

CHI FA LA STORIA?

con **Dario Fabbri**

In questa parte di mondo ci illudiamo che la storia sia finita, che il sapere sia già stato tutto codificato e che esista un solo modo legittimo di interpretare il corso degli eventi. Niente di più ingannevole: le discipline umanistiche sono e restano scuole di pensiero, destinate a essere superate, riformate, reinventate. Se davvero gli strumenti che conosciamo bastassero, non saremmo così sorpresi da ciò che accade nel mondo. La geopolitica umana nasce da questa consapevolezza. Dal rifiuto per le narrazioni lineari, per i dogmi cristallizzati. Non sono i leader, non sono i maître à penser, non sono le élite economico-finanziarie a scrivere la storia e le storie, ma i popoli in movimento: le loro paure, i desideri, le ambizioni. Attraverso quei sentimenti nel corso dei secoli i popoli hanno creato altri popoli, le radici del parlato, le lingue, le religioni, il mito, le idee. Fino a comporre il nostro presente. Perché le collettività, anche quando non sanno ancora raccontarsi, sono già all'opera.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 0354545362 - biblioteca@comune.stezzano.bg.it



Osvando Gimondi è un autore e storico noto per le sue pubblicazioni che narrano la storia, la cultura, le tradizioni e i personaggi con un focus particolare sulla Valle Brembana. Spesso in collaborazione con il fratello Diego Gimondi ha scritto libri come *Frammenti di storia brembana* e *Bibliografia Brembana*, che lo posizionano come un importante divulgatore della memoria storica locale.

Chiara Delfanti vive a Zogno e lavora a Piazza Brembana. Dal 2022 è curatrice della collana Abelàse. Dal 2025 è direttrice del Museo delle Arti Gabanelli (MAG) che promuove lo studio e la conoscenza delle collezioni raccolte da don Giulio Gabanelli e il patrimonio artistico del territorio.

venerdì 20 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

ZOGNO

Biblioteca "B. Belotti",
via Roma 1

ARTISTI FALEGNAMI

con Chiara Delfanti e Osvando Gimondi

Fin dai tempi antichi, nelle nostre comunità, gli abitanti hanno sempre utilizzato, per migliorare la vita quotidiana, il legno, ritenuto materiale disponibile, malleabile, duttile per chi sapeva trasformarlo con capacità. «L'Albero degli zoccoli» ci insegna che le cose semplici, quali gli zoccoli o i giocattoli per i più piccoli, venivano "confezionate" dai contadini stessi, mentre per gli arredi di casa e gli oggetti più complessi in legno entravano in scena i falegnami, i marangoni, che nelle loro botteghe preparavano non solo mobili per le case ma anche per le chiese o per i palazzi signorili. Molte furono le botteghe di marangoni che la storia ci ha tramandato: alcuni di questi, sono diventati validi artisti. Tra questi artigiani spicca, per la Valle Brembana, la bottega della famiglia Lazzaroni, detta i Marina che fu attiva dalla fine del Settecento al 1975 quando l'ultimo dei falegnami venne a mancare ancora giovane. Si racconta la storia di come questa bottega si sia evoluta lasciando nei loro lavori segni di vera arte decorativa e d'arredo.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 034591044 - biblioteca@comune.zogno.bg.it



Maria Teresa Brolis, nata a Bergamo nel 1959, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia medievale ed è una studiosa indipendente del Medioevo italiano.

Marco Carobbio, nato a Clusone, cultore di materia dell'Università di Bergamo, insegnante e bibliotecario, si occupa principalmente di storia della cultura e di storia del territorio bergamasco.

sabato 21 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

AZZANO SAN PAOLO

Auditorium Scuola Secondaria I° grado,
via Don G. Gonella 4

I RAGAZZI DEL DOTTOR BROLIS: STORIE DI CALCIO E DI VITA

con **Maria Teresa Brolis e Marco Carobbio**

Un ragazzo magro e sognatore con la passione per il calcio, che capisce gradualmente come il suo destino sia quello di scoprire talenti. Un prete di campagna con il pallone in valigia, che gioca con i suoi parrochiani perché sa che anche il calcio è gloria di Dio. Un tipo smilzo e veloce, con tanti fratelli e poco cibo in tavola: giocherà la 'partita del secolo'. Un fanciullo mite, che palleggia contro un muro delle case popolari alla periferia di Milano: diventerà campione del mondo. Un giovane che corre giù lungo il pendio delle colline con la palla ai piedi, perché il padre gli ha fatto notare che in salita è troppo facile: vincerà cinque Scudetti. Giuseppe Brolis è stato una figura fondamentale nella storia del vivaio atalantino, capace di incidere non solo sulle carriere sportive, ma soprattutto sulle persone. Un ritratto, quello fatto dalla figlia, ricco di umanità e testimonianze. Un incontro rivolto in particolare ai ragazzi e alle associazioni sportive, perché il calcio continui a essere motivo di divertimento, amicizia ed educazione, in campo come nella vita.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 035532289 biblioteca@comune.azzanosanpaolo.bg.it



Leonardo Mendolicchio è psichiatra, psicoanalista, membro della Scuola lacaniana di psicoanalisi e dell'Associazione mondiale di psicoanalisi. Direttore del Centro disturbi del comportamento alimentare dell'Istituto auxologico italiano, è fondatore del progetto Food For Mind per la diffusione dell'esperienza di cura dei disturbi alimentari. Ha scritto diversi saggi, tra cui *Fragili* (2024) e *L'amore è un sintomo e Diventerai uomo. Crescere un figlio oltre il mito della virilità* (2025), ed è consulente e autore di programmi televisivi di divulgazione come «Fame d'amore» su Rai3 e «Persone Medicina» su Real Time.

giovedì 26 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

OSIO SOPRA

Auditorium scolastico – Istituto Comprensivo di Osio Sopra,
via Puccini

GIOVANI MASCHI E NUOVE IDENTITÀ: UNA SFIDA EDUCATIVA

con Leonardo Mendolicchio

Ogni cultura ha inventato un proprio modo di «fare il maschio». In quella occidentale, per secoli, maschile ha significato forza, dominio, superiorità. L'uomo era il fulcro, la misura di tutte le cose. Oggi – finalmente – quel modello si sta incrinando, ma al suo posto non ne è ancora sorto uno nuovo. I giovani maschi, perciò, crescono in un mondo che non sa più dire loro chi sono e che li lascia soli, in lotta con archetipi che non riconoscono e orizzonti che non sanno nominare. Da qui la violenza, il ritiro sociale, l'autolesionismo, fenomeni che riempiono le cronache e raccontano un disagio profondo. Leonardo Mendolicchio, psichiatra e psicoanalista che con i ragazzi lavora da anni, attinge alla propria esperienza personale e professionale per indagare cosa significhi essere maschi oggi, tra corpo e desiderio, vulnerabilità e modelli culturali, fragilità e trasformazioni. E propone una nuova strategia educativa, che aiuti gli adulti – genitori, insegnanti, educatori – ad accompagnare i ragazzi verso una virilità più libera, capace di accogliere le emozioni senza vergogna.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 035500121 int. 404 - biblioteca@comune.osiosopra.bg.it



venerdì 27 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

VILLA D'ALMÈ

Sala consiliare c/o Municipio,
via Locatelli Milesi 16

LE NOSTRE ALPI

con Maurizio Agazzi e Yuri Parimbelli

Maurizio Agazzi, classe 1970, è un alpinista bergamasco profondamente legato alle Alpi Orobie, dove ha compiuto imprese storiche come la salita di 130 cime in tre mesi per celebrare il CAI di Bergamo e la traversata in notturna della corona alpina della Valle Imagna. Noto per il suo approccio "classico" all'alpinismo, ha pubblicato numerosi libri.

Yuri Parimbelli, bergamasco e figura di riferimento nell'ambito dell'alpinismo locale, si distingue per la sua profonda conoscenza dei sentieri orobici, delle leggende e delle tradizioni locali, che ha contribuito a raccogliere e tramandare, offrendo anche un punto di vista personale sulle mete meno conosciute e sulle avventure vissute all'aria aperta.

Due alpinisti bergamaschi particolarmente legati alle Alpi Orobie presentano "Lo scrigno delle Alpi Orobie", un progetto di ricerca e passione, nato vent'anni fa, dedicato alle loro montagne del cuore: le Orobie. Storie, emozioni, leggende e esperienze di alpinismo più autentiche di quella zona si snodano in ottantaquattro itinerari pensati non solo come guida escursionistica, ma come un vero e proprio viaggio nella cultura, nella storia e nelle tradizioni del territorio orobico. Tra fotografie spettacolari e racconti avvincenti, Agazzi e Parimbelli accompagnano il pubblico tra le cime meno note e selvagge, valorizzando un patrimonio naturale spesso dimenticato, invitando ad esplorare le Orobie con uno spirito di avventura e rispetto per la natura. È un omaggio agli alpinisti che hanno fatto la storia di queste vette, ma anche a chi desidera viverle in modo autentico. Un progetto pensato per accogliere nuove storie, nuovi sentieri e nuove emozioni.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 0356321119 - biblioteca@comune.villadalme.bg.it



Demetrio Trussardi è nato nel 1965. Ha iniziato a lavorare a 15 anni come apprendista fabbro in un'officina meccanica artigianale, si è diplomato perito elettro-tecnico ai corsi serali dell'Esperia. Ha frequentato numerosi corsi di formazione di management e leadership in prestigiose scuole fino a diventare coach, formatore, e svolgere attività di empowerment e team building. Nel 1990 ha iniziato una carriera nel settore vendite che l'ha portato ad essere sempre più artefice del grande sviluppo aziendale, fino a raggiungere le massime responsabilità manageriali. Dal 2023 è Direttore Generale di Barcella Elettroforniture S.p.A.

sabato 28 MARZO - ore 21:00

Ingresso libero

CAPRIATE SAN GERVASIO

"Sala Angelo Vitali" c/o Biblioteca comunale "Villa Carminati",
piazza Villa Carminati 1

CREDERE IN SÉ STESSI

con Demetrio Trussardi

Un racconto intenso e umano di un percorso che nasce dal basso e arriva ai vertici aziendali senza mai perdere di vista ciò che conta davvero: le persone. Demetrio Trussardi ripercorre la propria storia, una testimonianza per le future generazioni. Alternando episodi personali, riflessioni manageriali e momenti di vita che hanno inciso profondamente sulla sua crescita umana e professionale, partendo dalle prime esperienze in officina, dal diploma ottenuto studiando la sera, fino alla direzione generale, la sua storia mostra come la determinazione, la curiosità, la perseveranza e la volontà di mettersi in gioco possano diventare una forza trasformativa. L'inquietudine, che talvolta ci assale, non deve essere considerata come un limite, ma deve essere un motore, una spinta che stimola a cercare nuove soluzioni, ad accettare il rischio e a non lasciarsi frenare dai killer delle idee. Trussardi invita a credere nel proprio valore e a considerare il coraggio di tentare, anche a costo di fallire, come la vera misura della crescita personale e professionale.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 0290963277 - biblioteca@comune.capriate-san-gervasio.bg.it



© Astrid di Crolanza

Michela Marzano è filosofa, saggista, scrittrice. Vive a Parigi dal 1999, dove è arrivata dopo un dottorato di ricerca in Filosofia alla Normale di Pisa. A 36 anni ha ottenuto l'abilitazione come professoressa universitaria, diventando poi direttrice del Dipartimento di Scienze Sociali (SHS - Sorbona) e professore ordinario di filosofia morale presso l'università Paris Descartes. Per Rizzoli nel 2025 ha pubblicato *Qualcosa che brilla*.

giovedì 9 APRILE - ore 21:00

Ingresso libero

MOZZO

Auditorium comunale "Anna Maria Mozzoni",
via Alfredo Piatti 5

PAROLE CHE CURANO. ASCOLTARE LE FRAGILITÀ

con Michela Marzano

Michela Marzano illumina con sincerità disarmante il disagio di una generazione a cui il mondo sembra aver rubato tutto e lo fa raccontando la storia di un medico psichiatra, Mauro, che alle diagnosi facili e alle etichette preferisce l'ascolto: leggere gli sguardi, interpretare il linguaggio del corpo. Quando gli chiedono qual è il problema con gli adolescenti di oggi, il dottore non sa cosa rispondere. Lui non cura dall'alto: si siede accanto ai giovani pazienti. Li ascolta. Li vede nella loro fragilità assoluta, anche quando non riescono a dire cos'hanno, anche quando le parole si spezzano in gola e la sofferenza è una cappa di buio. Li riceve in uno spazio di accoglienza e dialogo, dove si possono sentire finalmente visti. Parlare e ascoltare li fa sentire meno soli. E quando serve, lui incontra anche i loro genitori. Li aiuta a capire, a non aver paura, ad accettare. Attraverso la voce del dottor Mauro, Michela Marzano accompagna gli adolescenti – e chi li ama – nel difficile viaggio verso l'età adulta. Perché ognuno di noi è una storia che ha bisogno di essere raccontata. Unica, proprio perché imperfetta.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 0354556685 - biblioteca@comune.mozzo.bg.it

Link per prenotazioni:

<https://forms.gle/FYW3ioFck8h5Ay5DA>



Claudio Cerasa, figlio del giornalista Giuseppe Cerasa, è nato a Palermo nel 1982. Si è trasferito presto a Roma, dove ha lavorato a «*La Gazzetta dello Sport*» e a «*Radio Capital*». Con l'aiuto di Giuseppe Sottile è entrato a far parte della redazione de «*Il Foglio*», del quale nel 2015 è diventato direttore, succedendo a Giuliano Ferrara che ne è stato il fondatore. Ha collaborato con alcune trasmissioni televisive come *Le invasioni barbariche* e *Porta a Porta* e con alcune importanti riviste come «*Panorama*» e «*Rivista Studio*». Nel 2026 per Silvio Berlusconi editore ha pubblicato *L'antidoto*.

giovedì 16 APRILE - ore 21:00

Ingresso libero

URGNANO

Cineteatro "Cagnola",
via Roma 74

OTTIMISMO COME RIMEDIO

con Claudio Cerasa

In un'epoca segnata dalla sfiducia e dal catastrofismo, Claudio Cerasa propone un controcanto lucido e necessario: un manifesto dell'ottimismo fondato sui fatti. Attraverso dati e storie, il direttore de «*Il Foglio*» mostra che il presente è meno buio di quanto siamo disposti a credere. Come si fa a difendere la democrazia senza farsi influenzare dalla società del livore, dal pessimismo assoluto, dall'allarmismo permanente e come trasformare le difficoltà in opportunità? Cerasa cerca di trovare un antidoto al pessimismo, e parla a chi è stanco di guardare sempre e solo il bicchiere mezzo vuoto, o di nutrirsi di rancore, sostenendo che sono visibili ovunque segnali concreti di progresso. Tra i tanti: la povertà globale continua a diminuire, così come l'analfabetismo; grazie alla globalizzazione, il reddito medio mondiale è più che raddoppiato dagli anni Ottanta a oggi; siamo ormai in grado di produrre cibo sufficiente per tutti. Insomma l'ottimismo per Cerasa non è ingenuità, ma un antidoto al nichilismo che pervade il presente.

Prenotazione consigliata:

Biblioteca comunale - tel. 035898250 - biblioteca@urgnano.eu



inquadra per
collegarti al sito web
e rimanere aggiornato
sul programma

TUTTI GLI INCONTRI SONO A INGRESSO LIBERO

**Prenotazione consigliata contattando
la Biblioteca del Comune sede dell'incontro.
L'accesso sarà consentito sino ad esaurimento
dei posti disponibili.**

Il programma potrebbe subire variazioni.



Contatti per il pubblico:

Sistema Bibliotecario area di Dalmine
Tel. 035.6224895

Sistema Bibliotecario area Nord-Ovest
provincia di Bergamo
Tel. 035.6228604

www.tierranuoverotte.it
info@tierranuoverotte.it

Direzione Artistica:

Ornella Bramani

Direzione Organizzativa:

Simonetta Rovelli
Marco Locatelli

Ufficio Stampa:

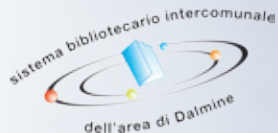
Erica Debelli
erica_dbl@yahoo.it

Sito Web:

William Locatelli
william.locatelli@gmail.com

Progetto grafico:

Luca Mutti
mutiluca@alice.it



con il Patrocinio della



con il supporto tecnico di



Azienda Isola
*Azienda Speciale Consortile
per i Servizi alla persona*



TIERRA!

www.tierranuoverotte.it